

Politiche; Il Giaguaro non è stato smacchiato Boom Grillo \"Piccoli\" crollano

Redazione - 25/02/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Le Politiche '13 hanno confermato il calo dell'affluenza (75% circa) e questo era l'unico dato che si sapeva non si modificasse. Al momento lo scrutinio sembra procedere. Ancora poche ore e si dovrebbero avere i dati definitivi. Le certezze sono. Incertezza alla Camera dove quale sarà la coalizione vincente (centrodestra o centrosinistra) avrà la maggioranza "solo" grazie al cosiddetto Porcellum che assegna un cospicuo premio di maggioranza. Al Senato sembra andare verso la vittoria il centrodestra (quindi, se ci fosse il successo sul filo di lana anche a Montecitorio della coalizione di Silvio Berlusconi, allora potrebbe esserci la possibilità di un Governo con una qualche "prospettiva"). Il Movimento Cinque Stelle di Beppe Grillo fa il pieno e va oltre quelli che sembravano essere alcuni "orientamenti di pensiero" che lo davano addirittura stabilizzarsi sul 15/16%. E' boom, sembra al momento attestarsi attorno al 24%. I "piccoli partiti" deludono soprattutto se si considera le prospettive che sembravano potere avere un anno fa. SEL, UDC, IdV in Rivoluzione Civile che erano stimati con cifre doppie se non triple rispetto a quelle che sembra vadano ad ottenere. Rivoluzione Civile non "sfonda", al contrario perde rispetto a quanto sembrava essere nelle percentuali pre-voto. Di conseguenza alcune forze, magari quelle non "in alleanza" rimarrebbero fuori dal Parlamento e qualcuna riporterebbe solo un numero esiguo di seggi. Mario Monti, la sua lista conquista un numero percentuale che non sembra arrivare in doppia cifra quando ad un certo punto sembrava potesse arrivare al 15. Monti regge l'urto ma il centro, almeno con chi avrebbe dovuto rappresentarlo a sembrava potesse, volesse aspirare a farlo è stato sostanzialmente "respinto". La conclusione che pare essere evidente è che il PD di Pierluigi Bersani non ha "smacchiato" il giaguaro. Berlusconi e il PdL conservano il loro colore soprattutto rapportando a quello che si poteva pensare qualche mese fa, un anno addietro. Voto subito? Grande coalizione? Riforma elettorale e ritorno immediato, nel giro di pochi mesi magari maggio o l'estate?

Redazione - 25/02/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it